

ATTO AGGIUNTIVO

TRA

L'Università degli Studi di Messina - di seguito Università – C.F.800004070837, in persona del Rettore *pro tempore* Prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra (CH) l'11.03.1972, domiciliato per la carica in Piazza Pugliatti n.1 (di seguito Università);

E

Il Consorzio per la promozione e lo sviluppo di studi universitari e di alta formazione nella Sicilia Orientale (precedentemente denominato Consorzio per la promozione e lo sviluppo di studi universitari nella provincia di Siracusa e nella Sicilia Orientale) – in breve C.U.M.O – con sede legale in Noto in persona del legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Corrado Spataro, nato a Noto il 19.09.1949 ed ivi residente per la carica in Via Antonio Sofia, 78;

PREMESSO:

- che, in data 06.06.2018, le parti hanno sottoscritto una convenzione (assunta al protocollo universitario al n. 43865, rep. n. 345, dell'11.06.2018) con la quale – cessati gli effetti a far data dall'A.A. 2017/2018 della precedente firmata il 22.12.2003 – hanno, tra l'altro, continuato a mantenere in Noto una sede decentrata per lo sviluppo di attività didattiche curriculari, di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico del Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali ed in generale dei vari Dipartimenti dell'Università; aule e laboratori per lo svolgimento delle attività didattiche ed eventualmente di tirocinio degli allievi anche in ambiti territoriali decentrati; biblioteche finalizzate alla formazione degli studenti, nonché laboratori di informatica per attività linguistiche o tecniche di comunicazione;
- che, con tale convenzione le parti hanno disciplinato i loro rapporti alla luce del Decreto dell'Assessore per l'Istruzione di concerto con l'Assessore per l'Economia n. 3926 del 09.06.2017 con cui era stato approvato il Protocollo di intesa tra l'Assessore regionale per l'Istruzione, l'Assessore regionale per l'Economia, e i Rettori dell'Università degli Studi di Palermo, di Catania e di Messina;
- che tale Protocollo di Intesa è stato modificato (agli artt. 2, 3 e 4) con Decreto Interassessoriale n. 3294 del 24.07.2018, nonché (agli artt. 5 e 6, in quanto non più in linea con le vigenti disposizioni in materia) con successivo Decreto Interassessoriale n. 6738 del 29.11.2018;
- che, in particolare, è stato previsto che le Università sostengono i corsi delle docenze dei corsi decentrati, per i quali la Regione siciliana, per il tramite dei consorzi universitari, eroga un contributo regionale annuale pari all'8% del costo standard delle attività didattiche, al netto degli oneri sociali così come

quantificato dal Decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014, Allegato 1, Tabella 1 e ss.mm. e ii., per il numero degli studenti di riferimento ivi indicati;

- che è stato, altresì, previsto che la Regione, nei limiti della copertura finanziaria, riconosce a ciascun Consorzio Universitario un contributo annuale per la copertura delle spese di funzionamento e gestione, commisurato al 30% del costo standard di funzionamento e di gestione (così come quantificato nel Decreto Interministeriale n. 893/2014 – Allegato 1, Tabella 1, per gli studenti di riferimento ivi indicati) e che i termini precedentemente descritti prevalgono su ogni altra diversa previsione, contenuta nelle convenzioni in essere tra Università e Consorzi universitari, da considerarsi prive di ulteriori efficacia;
- che è stata, inoltre, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 10/18 e della normativa di settore vigente, modificata la *governance* dei Consorzi che è stata ridefinita prevedendosi una composizione del Consiglio di Amministrazione a tre componenti, di cui uno in rappresentanza dell'Università di riferimento e uno in rappresentanza dell'Assemblea degli Enti consorziati, nominato avendo riguardo alla pesatura della relativa contribuzione finanziaria, oltre al Presidente di nomina regionale;
- che è, pertanto, necessario adeguare la suindicata convenzione stipulata tra le parti alle disposizioni dei citati Decreti Interassessoriali nn. 3294 del 24 luglio 2018 e 6738 del 29 novembre 2018, intervenuti successivamente alla stipula della stessa;
- che, in particolare, occorre modificare gli artt. 2, 12 e 13 di tale convenzione;

premesso e ritenuto quanto sopra, nel quadro del piano di sviluppo universitario italiano, con il presente atto si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 –

Modifica art. 2 – Finalità ed Oggetto

L'art. 2 della convenzione sottoscritta dalle parti in data 06.06.2019 – assunta al protocollo universitario al n. 43865, rep. n. 345, dell'11.06.2018 – è sostituito dal seguente:

“L'Università e il C.U.M.O. cooperano mettendo insieme rispettivamente le risorse formative di livello universitario e le risorse organizzative e professionali, al fine di conseguire una migliore formazione degli utenti, articolata in una pluralità di realtà territoriali.

La Governance del C.U.M.O. è determinata secondo quanto stabilito al punto 5 del Protocollo di intesa adottato, in data 26 ottobre 2018, dall'Assessore regionale per l'Istruzione, l'Assessore regionale per l'Economia e dai Rettori delle Università degli Studi di Palermo, di Catania e Messina, approvato con Decreto Interassessoriale n. 6738 del 29 novembre 2018.

Per le finalità della presente convenzione, l'Università ed il C.U.M.O. continuano a mantenere quanto già costituito in Noto con la precedente convenzione ed, in particolare:

- *una sede decentrata per lo sviluppo di attività didattiche curricolari, di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico del Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali ed in generale dell'Università;*
- *aule e laboratori per lo svolgimento delle attività didattiche ed eventualmente di tirocinio degli allievi anche in ambiti territoriali decentrati;*
- *biblioteche finalizzate alla formazione degli studenti;*
- *laboratori di informatica per attività linguistiche o tecniche di comunicazione.*

Sarà, altresì, possibile organizzare attività culturali, corsi di aggiornamento, Masters, seminari, e concorrere ad attività editoriali di interesse comune”.

ART. 2 –

Modifica art. 12 – Oneri finanziari delle parti

L'art. 12 della convenzione sottoscritta dalle parti in data 06.06.2019 – assunta al protocollo universitario al n. 43865, rep. n. 345 dell'11.06.2018 – è sostituito dal seguente:

“Il C.U.M.O si assume le spese di funzionamento ed, in particolare, assume il carico finanziario e logistico delle strutture delle attività didattiche, di Presidenza, di direzione, di amministrazione e quant'altro necessario all'organizzazione e alla gestione dei corsi di laurea.

L'Università sostiene i costi delle docenze dei corsi decentrati.

Per i costi delle docenze, riceve un contributo regionale annuale, per il tramite del consorzio, a titolo di rimborso pari all'8% del costo standard delle attività didattiche, al netto degli oneri sociali così come quantificato dalla Tabella 1 riportata nell'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014, per gli studenti di riferimento indicati nella stessa tabella.

La Regione, nei limiti della relativa copertura finanziaria, riconosce al C.U.M.O. un contributo annuale per la copertura delle spese di funzionamento e gestione commisurato al 30% del costo standard di funzionamento e di gestione, così come quantificato dalla Tabella 1 Riportata nell'Allegato al Decreto interministeriale n. 893/2014, per gli studenti di riferimento indicati nella suddetta tabella.

Per l'attivazione della presente Convenzione non conseguirà, a carico dell'Università di Messina, alcun onere finanziario per quanto contenuto nella medesima.

Le tasse di iscrizione sono versate all'Università tramite la Segreteria Studenti di Noto.

Una quota percentuale delle tasse sarà trasferito al C.U.M.O. al fine di concorrere alle spese del Consorzio relative all'acquisto di beni e servizi per il miglioramento

dei benefici agli Studenti_e per iniziative culturali volte alla promozione delle attività del Consorzio. Tale quota percentuale sarà stabilita nella fase della programmazione triennale delle attività didattiche e di ricerca previsti dalla presente convezione”.

Art. 3

Modifica art. 13 – Norme generali relative al coordinamento tra attività didattica e programmazione finanziaria

L’art. 13 della convenzione sottoscritta dalle parti in data 06.06.2019 – assunta al protocollo universitario al n. 43865, rep. n. 345 dell’11.06.2018 – è sostituito dal seguente:

“I Dipartimenti interessati provvederanno all’organizzazione della programmazione didattica nonché alla direzione didattico–scientifica, attraverso:

- *la definizione del diario delle lezioni sia teoriche sia pratiche.*
- *l’indicazione dei docenti dell’Università o di altri Atenei italiani o stranieri, nonché di esperti esterni di comprovata esperienza, che effettueranno l’attività didattica, compatibilmente con la disponibilità finanziaria del C.U.M.O.;*
- *la designazione degli esercitatori per le attività pratiche guidate;*
- *l’organizzazione di conferenze, seminari, giornate di studio;*
- *la raccolta e l’elaborazione del materiale didattico da distribuire agli studenti.*

Un piano economico–finanziario verrà proposto dall’Università e dovrà essere concordato e sottoposto all’approvazione dell’Assemblea dei Soci del CUMO, entro il 30 novembre di ciascun anno.

Eventuali spese non previste nel piano finanziario dovranno essere preventivamente concordate fra le parti per i provvedimenti consequenziali.

Nel corso dell’anno accademico, alla fine di ogni semestre si svolgerà tra le parti un contraddittorio al fine di una verifica periodica dell’attività svolta, degli obiettivi raggiunti e da raggiungere”.

Art. 4

Norma finale

Restano ferme tutte le altre disposizioni della convenzione già stipulata dalle parti (rep. n. 345 dell’11.06.2018), allegata al presente atto e alla quale si rimanda e ci si riporta integralmente.

Per il CUMO

Per l’Università degli Studi di Messina
Il Rettore
(Prof. Salvatore Cuzzocrea)